



**Torre  
del Cerrano**  
Area Marina Protetta

**CO.GES.**

Consorzio di Gestione  
Area Marina Protetta  
Torre del Cerrano

Casella postale 34  
64025 Pineto (TE) | Tel. e Fax 085.9492322  
P.I. IT90013490678

info@torredelcerrano.it  
torredelcerrano@pec.it  
www.torredelcerrano.it

**COMMISSIONE DI RISERVA**

Area Marina Protetta Torre del Cerrano  
Istituita con Decreto del Ministro  
n.0000071 del 5 marzo 2013

**VERBALE SEDUTA del 28 marzo 2014**

Pos. CR-CDR-SCDR

Alle ore 11,00 del giorno 28-03-2014 presso la saletta riunioni di Torre Cerrano, al Km 431 della SS16 Adriatica in Comune di Pineto (Te), si riunisce la Commissione di Riserva secondo convocazione predisposta ed inviata per il Presidente della Commissione con nota email del 28 marzo 2014.

Presenti oltre al Presidente, Paolo Dell'Anno, i signori Sabrina Agnesi, Alessandro Amato, Carla Huete Stauffer e Giuseppe Barretta.

E' presente il Direttore dell'Area Marina Protetta con funzioni di supporto e verbalizzazione. Il Direttore si accerta che tutti abbiano ricevuto il materiale inviato con nota email di convocazione della seduta del 28 marzo 2014 inerente i seguenti quattro punti all'Ordine del Giorno, attraverso cui si fornivano anche specifiche indicazioni che qui di seguito si riportano per completezza di informazione:

**1) Regolamento di esecuzione ed Organizzazione**

La bozza di Regolamento ha avuto vari rimaneggiamenti dato che il Ministero dell'Ambiente non ha acconsentito al fatto che lo stesso potesse essere pubblicato con rimandi ad eventuali allegati. Il testo ultimo integrato con i passaggi emersi come indispensabili nel documento istruttorio di questa stessa Commissione, deve ancora essere integrato con quanto indicato dal Ministero dell'Ambiente nel verbale del 28 gennaio 2014 e con alcuni punti di limitazione alle quantità di pescato da parte della piccola pesca artigianale sulla base di quanto determinato dalle ordinanze della locale Capitaneria di Porto.

**2) Programma annuale relativo alle spese di gestione**

Il programma annuale è stato redatto proprio in questi giorni e deliberato dal Consiglio di Amministrazione. Da un punto di vista sostanziale, anche dall'esame della Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2014 ci si può rendere conto della consistenza delle attività previste. Le copie firmate delle deliberazioni sono reperibili sul sito.

**3) Relazioni sul funzionamento e lo stato dell'Area marina protetta**

L'ultima relazione inerente tale punto è quella di accompagnamento alla deliberazione di Variazione in Assestamento del Bilancio 2013 in attesa della approvazione del Rendiconto che



avverrà, secondo quanto indicato in normativa entro il 30 aprile p.v.. La copia della delibera firmata è reperibile sul sito dell'AMP.

#### 4) Approvazione verbali sedute precedenti

Le sedute tenutesi nel coso del 2013 hanno avuto una verbalizzazione non ancora definitivamente approvata. E' stata trasmessa copia dei verbali per poter consentire in sede di riunione l'approvazione e la sottoscrizione da parte del Presidente.

In apertura di seduta il Presidente da il benvenuto ai due nuovi componenti della Commissione, la D.ssa Carla Grace Huete Stauffer e il Comandante C.C. (C.P.) Giuseppe Barretta nominati con Decreto del Ministro dell'Ambiente n.0000073 del 13 febbraio 2014.

1) L'esame del **primo punto** appare quello di maggiore rilevanza essendo ormai quasi pronto il testo definitivo del **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione**. Si propongono, dopo ampia discussione le seguenti integrazioni:

1a) Sulla piccola pesca si osserva che, se si ritiene di voler mantenere attivo il numero delle licenze iscritte alla data di pubblicazione del Decreto Istitutivo senza possibilità di trasferimento ad altri se non i familiari o comunque residenti a Pineto e Silvi è opportuno che si regolamenti meglio la possibilità di pesca o i quantitativi. Fermo restando allora che le licenze restano su quel numero vanno definite quantità più chiare e stringenti per consentire all'AMP di avere comunque un controllo delle attività.

Al Ministero si può chiedere di valutare attentamente a tale aspetto. Si segnala altresì di correggere l'errore a pag. 19.

1b) Sul ragionamento di **riconoscimento dei residenti** si ritiene che la materia deve essere mantenuta collegata alla definizione data dal codice civile allargando alla figura giuridica per imprese con sede legale nei due comuni con almeno il 51% dei soci residenti.

1c) Si conferma la volontà di mantenere la definizione del Dlgs 152 per la **qualità dell'acqua** e si condivide quanto inserito nella bozza ministeriale in merito ai divieti inerenti l'accesso delle "turbosoffianti" nella zona B e C dell'AMP Torre del Cerrano, consentendo così, eventualmente, il solo transito in Zona D mantenendo comunque fermo il divieto di pesca con tali attrezzature.

1d) In merito ai **livellamenti dell'arenile** si ritiene opportuno richiamare la definizione dell'ordinanza regionale indirizzata alla sola ricopertura di lievi avvallamenti ribadendo però che tali operazioni sono consentite solo laddove mareggiate o fenomeni naturali hanno modificato sostanzialmente il profilo di normale utilizzazione.

1e) Per le **Guide del Cerrano** si chiede specificatamente al Ministero la motivazione dell'eliminazione dall'articolo 4 del comma 5 con cui se ne abroga la funzione. Va invece assolutamente spiegata l'importanza di tale figura che consente all'AMP di svolgere una infinità di funzioni spiegando che sono attività di volontariato e che non c'è nessun costo che l'AMP deve sostenere per l'attività delle stesse ed evidenziando che tali figure, fino a quando la Regione non si pronuncia sulla questione non sono figure di professionisti ma sono importanti portatori di cultura dell'AMP e custodi della filosofia della stessa. Da ricordare infine al Ministero che alle AMP si applica quanto previsto per i Parchi Nazionali dove è prevista la possibilità di creare la Guida esclusiva del Parco. Se il problema si pone in termini di uniformità dei Regolamenti tra le varie AMP italiane si può pensare di mantenere un articolo generico, collegato alla previsione della 394/91 di poter formare la figura di Guida esclusiva per i Parchi Nazionali (ai sensi della L. 394/91 "*Legge quadro sulle aree protette*", all'art.1, comma 3, individua tra le finalità delle aree protette la "*promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili*", all'art. 14, comma



5, stabilisce che "l'Ente Parco organizza, d'intesa con la regione o le regioni interessate, speciali corsi di formazione al termine dei quali rilascia il titolo ufficiale ed esclusivo di "guida del parco", e all'art. 20 specifica che "Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente legge, ai parchi marini si applicano le disposizioni relative ai parchi nazionali") ricordando che come recita l'art. della stessa 394/91 alle AMP si applica, per quanto non previsto, la normativa dei Parchi Nazionali.

1f) Si concorda sull'idea di incentivare la **pesca sportiva**, con rilascio degli animali appena presi, rispetto alla **pesca ricreativa**, con trattenimento del pescato, da parte del pescatore graduando la possibilità di permesso nella Zona C dell'AMP e mantenendo il divieto assoluto nella Zona B coincidente con lo spazio antistante Torre Cerrano.

1g) Sulla disciplina delle **immersioni subacquee** si propone di richiamare l'ordinanza della locale Guardia Costiera e si raccomanda di fare attenzione sul numero di persone che si possono accompagnare che risultano come da ordinanze vigenti una Guida subacquea ogni quattro con autorespiratore e sei per uscire volte all'immersione senza autorespiratore.

1h) All'articolo 15, anche se scontata, va specificata la possibilità di **accesso ai mezzi** delle forze di polizia e dell'Ente gestore sugli arenili indipendentemente da qualunque forma di autorizzazione e limitandosi ad una eventuale comunicazione in caso di operazioni non collegate ad urgenze.

1k) Per quello che riguarda l'**acqua scooter e moto d'acqua**, va bene l'articolo così come indicato nella proposta di Regolamento e nelle more dell'approvazione dello stesso Regolamento si ritiene che, il Consorzio, in accordo con la Capitaneria di Porto, possa rilasciare autorizzazioni annuali per la sola e stretta finalità di soccorso a mezzi che abbiano un basso impatto ambientale (e.s. propulsione elettrica), escludendo altri usi internamente all'AMP, e specificando che eventuali esercitazioni andranno in ogni caso effettuate fuori dall'AMP, trasportando il mezzo via terra.

1j) Nell'articolo 18 va specificato che il **divieto di navigazione** va corretta "nella fascia di mare tra 350 e 600" essendo aumentato di ulteriori 50 metri il limite dalla costa nelle documentazioni e ordinanze più recenti della CdP. Nello stesso articolo al comma 7.6 va eliminata la possibilità di atterraggio a motore acceso in ogni caso fuori dai corridoi anche alle istituzioni particolari, a differenza di come ora scritto.

1i) All'art.19, comma c, va tolta la possibilità di balneazione nei **campi ormeggio**. Nella lettera f va specificato invece che si può ormeggiare una barca ogni gavittello, ad evitare che si creino "catene" di barche ormeggiate l'una all'altra.

1l) Sulla possibilità di posizionare le **piattaforme galleggianti** in mare da parte dei balneari, possibilità prevista dalla Ordinanza balneare regionale 2014, la Commissione ritiene di dover esaminare attentamente questo aspetto per valutarne la compatibilità dal momento in cui i corpi morti interagiscono con i fondali e non si tratta di strutture messe in acqua per motivi di sicurezza e segnalazione come invece lo sono le boe di delimitazione dell'AMP o di segnalazione dei 300 mt. Tale previsione andrebbe pertanto valutata ed inserita nel Regolamento di esecuzione.

1m) Si ritiene infine comunque di inserire un **rimando** alle Ordinanze della Guardia Costiera - Capitaneria di Porto per ogni elemento non previsto alla fine del Regolamento.

1n) Sull'art.25 nell'elenco delle specie di cui è vietata la pesca c'è un maiuscolo di troppo nel nome della sottospecie e va scritto *Alosa fallax* e non *Alosa alosa*.

1o) L'inserimento di un **divieto di prelievo** è importante per qualunque forma di vita o archeologica presente nell'AMP si ritiene opportuno specificarlo sia a terra che a mare.

Con queste osservazioni il Regolamento potrebbe essere approvato e pertanto già da questa seduta lo stesso può avere il **parere FAVOREVOLE** della Commissione ma ci si riserva di verificare la cessione delle licenze sulla piccola pesca artigianale, con l'eventuale regolamentazione del quantitativo, e la possibilità di inserire le Guide del Cerrano, o come le si

vuole chiamare, nello specifico articolo da concordare con il Ministero; verifica ultima che può essere effettuata anche con assenso inviato a mezzo email.

2) Per quel che riguarda il **secondo punto** dell'OdG relativo al **Programma di Gestione 2014** dell'Area Marina Protetta, il Consorzio di Gestione ha predisposto il PEG/PdG come ogni anno specificando strategie e obiettivi sulla base delle indicazioni ministeriali.

La Commissione ritiene che quanto mostrato sia sufficiente ed esprime un parere favorevole richiamando anche l'importanza dell'attività della società partecipata Cerrano Trade srl e si apprezza l'attività svolta e le prospettive di sviluppo per ciò che riguarda i servizi al turismo. L'attivazione, inoltre, di un preciso programma di Monitoraggio Ambientale consentirà, secondo quanto richiesto dal Ministero, di iniziare a qualificare i benefici apportati in un contesto di Contabilità Ambientale.

3) Sul **punto terzo** relativo alla **Relazione sul funzionamento della AMP** tutti si esprimono positivamente prendendo atto della stessa relazione allegata alle deliberazioni degli equilibri di Bilancio 2013 e di quella del Bilancio di Previsione 2014, anche qui rilevando con soddisfazione la crescita costante dalle attività della Cerrano Trade s.r.l. ed il mantenimento, nonostante le difficoltà, di una assoluta efficienza, oltre che efficacia, della gestione avendo, anche per il 2013 raggiunto il pareggio di Bilancio senza accumulare i residui passivi, oltre i residui attivi registrati.

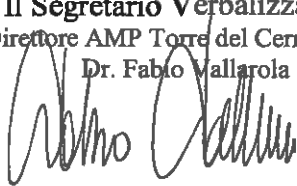
4) I verbali delle sedute precedenti sono tutti approvati e sottoscritti come previsto nell'esame del **punto quattro**.

Infine in presenza della collaboratrice addetta alla Comunicazione dell'AMP Annarita Iachini, direttrice della News Letter "Brezza di Mare", si valuta la pagina della Commissione di Riserva che può essere inserita sul sito con una piccola spiegazione sulle funzioni della stessa e con la presenza dell'immagine dei componenti.

Viene esteso, all'intera Commissione da parte del Direttore, in nome del Presidente D'Orazio, l'invito al 2, 3, 4 giugno 2014 per l'evento internazionale "Towards 2020". La prossima seduta viene orientativamente convocata per il **6 giugno 2014** con riserva di posticipo se le risposte dal Ministero non fossero ancora arrivate.

La Commissione alle 13.00 chiude i lavori confermando che per le prossime sedute sia la convocazione che le comunicazioni inerenti i lavori della Commissione possono avvenire a mezzo email agli indirizzi fino ad oggi utilizzati dal Direttore stesso.

Il Segretario Verbalizzante  
Direttore AMP Torre del Cerrano  
Dr. Fabio Vallarola



Il Presidente della  
Commissione di Riserva  
Prof. Paolo Dell'Anno

